



# I Pentecostalisti

## Atti 17/10-11; 1Tess 5/19-22

-dispensa apologetica-

# Introduzione generale

*“chi dice di dimorare in Lui, deve,  
nel modo ch'egli camminò, camminare anch'esso” 1Gv 2:6*

**Premetto che questa dispensina NON è scritta per denigrare e/o giudicare i Pentecostalisti: nessuno è migliore di nessuno e l'unico Giudice è il Signore! Non è mio obiettivo esprimere giudizi sulle persone, ma bisogna pur evidenziare gli errori per amore della Verità e per proteggere i semplici! Ciascuno è libero di fare le scelte che vuole, ma nessuno ha il diritto di strumentalizzare la Bibbia per costruirvi sopra le sue personali verità: la libertà non ci dà il diritto di offendere (come loro fanno spesso contro di noi definendoci “poveretti”), ma ci incita ad affermare –comunque- la Verità della Scrittura. Se qualche lettore dovesse offendersi gli chiedo subito perdono: vorrei che i Pentecostalisti avessero almeno l'onestà di non dichiararsi “evangelici” affermando subito –invece- chi sono realmente, senza nascondersi dietro ad una bella etichetta che serve solo a confondere la gente perché maschera una realtà ben diversa! E' vero che tutti usano impropriamente le etichette, ma loro si definiscono Cristiani Nati di Nuovo...**

Si tratta di un movimento religioso molto variegato e molto colorito sorto agli inizi del 1900, a differenza della chiesa evangelica che iniziò la sua storia alla Pentecoste: invece, i Pentecostalisti traggono le loro origini dal Protestantismo con delle forti accentuazioni emozionali che li caratterizzano e che, nel corso della storia, hanno indotto a sorgere il movimento carismatico cattolico.

Mi prefiggo di parlare solo della Scrittura e di ignorare volutamente tante cose che, a rigor di cronaca, potrebbero indagare tutti su internet come, ad esempio:

- Prendere in mano serpenti velenosi per manifestare la propria fede
- Cadere indietro o in avanti con la benedizione di Toronto
- Cadere per terra in preda a pianto o a risate per ore e ore
- Ipnosi di massa per “azione dello spirito”
- Urla di lode
- Preghiera in lingue estatiche
- Sponsorizzazione di miracoli
- Ecc. Ecc.

Lascio che chiunque fosse interessato faccia delle ricerche personali e ciascuno reperirà facilmente queste ed altre simili cose assurde, estranee alla Scrittura.

Non parlerò nemmeno dell'ecumenismo Pentecostale che in epoca abbastanza recente realizza incontri di preghiera (e persino di culto) con “frange di cattolici” e/o altre confessioni: anche di questo si può facilmente reperire su internet.

Tralascio anche le “novità” introdotte nel movimento durante l'ultimo decennio e che riguardano il “pastorato delle donne”, le profezie “intime” e altro di simile.

Invece, mi concentro in modo particolare sulle tematiche che essi evidenziano dal principio e che pretendono trarre dalla Bibbia: riguardo a questo, comunque, anticipo che si cerca di trarre dalla Bibbia anche la presa in mano dei serpenti velenosi!

Anche se nel febbraio 2014 il pastore che voleva dimostrare la sua fede in questo modo, morso dal serpente è morto davanti a tutti!

Jamie Coots, la star dello show televisivo del national geographic “snake salvation”, è morto a causa del morso di un serpente usato durante un servizio religioso celebrato nella sua chiesa pentecostale di middlesboro, in kentucky. (Marco 16:17,18)→ Matteo 4:7

Ad ogni modo, grazie a Dio non tutti sono così...

➤ *La dichiarazione delle tue parole illumina; dà intelletto ai semplici. Sal 119:130*

- *Per dare accorgimento ai semplici, e conoscenza e riflessione al giovane. Prov 1:4*
- *Imparate, o semplici, l'accorgimento, e voi, stolti, diventate intelligenti di cuore! Prov 8:5*
- *Ecco, io vi mando come pecore in mezzo ai lupi; siate dunque prudenti come i serpenti e semplici come le colombe. Mat 10:16*

Lascio l'inutile gossip delle strampalerie a chi ci trova gusto: a me il compito di evidenziare cosa dice la Scrittura per istruire i semplici che, abbagliati da cose del genere, potrebbero cadere nella macchinazione diabolica che, comunque, trascina milioni di seguaci!

Dunque, mettiamo da parte ogni maldicenza e lasciamo che si occupino altri di cose estranee alla Scrittura.

**Soffermiamoci sulla Parola di Dio, concentrandoci su poche tematiche importanti che, proprio perchè travisate per le macchinazioni di satana, tanto fanno parlare "a sproposito" il mondo!**

## Linee principali e generali

"Pentecostali" vennero chiamati i membri di 3 chiese protestanti formatesi in seguito alla fuoriuscita di molti cristiani dal movimento metodista U.S.A. all'inizio del ventesimo secolo e che si propongono di rinnovare il fervore religioso della Pentecoste.

- nel 1896 la Holiness church fondata da H. Wallace
- nel 1897 la Pilgrim church fondata da M. W. Knap a Cincinnati
- nel 1898 la Pentecostal holiness church fondata da Anderson

Questi tre gruppi sono le "chiese d'origine" del Movimento Pentecostale e continuano ancora oggi ad alimentare la grande frammentazione meteorica di tutto il Pentecostalismo: si sono divisi circa cinquemila volte in poco più di cento anni!

Sono nate come chiese prettamente "missionarie" e continuano una grande attività espansionistica tuttora in America Latina, Africa, Europa, Oriente: ovunque.

**Nel 1906 a Los Angeles, in occasione di una notevole serie di "animose riunioni di preghiera per fare risorgere una fanciulla morta"..., riunioni di preghiera avute precedentemente anche nel 1900 a Topeka (Kansas) in una casa di Azusa street, fece ingresso nella storia il grande "Movimento Evangelico Pentecostale".**

**Anni fa lessi questo trafiletto in un libro Cristiano: qualcuno lo contesta, ma pare sia autentico! Nonostante le grida di supplicazione la fanciulla non risuscitò e fu giustificato per il fatto che, dopo qualche giorno era intervenuta la polizia per costringere i familiari a seppellirla.**

**Allora tutti si spostarono al cimitero supplicando con grida e attendendo che venisse fuori dalla tomba come Lazzaro, ma anche lì, dopo diverso tempo, intervenne la polizia.**

**Il miracolo non accadde (così dicono tutti, tranne pochi Pentecostalisti!), ma tutti furono convinti che era nato il "movimento di risveglio della Pentecoste" a motivo della glossolalia!**

**Ovviamente, molti Pentecostali la raccontano diversamente... e, in effetti, non è questo che voglio approfondire e, per la verità, è di marginale importanza anche se avvenuto davvero!**

Per la prima volta fu coniata la formula del "Credo Pentecostale":

**"Durante i tempi apostolici, il primo segno concreto che una persona aveva ricevuto il Battesimo nello Spirito Santo, consisteva nel fatto di parlare in lingue".**

I "pionieri" di questo folto gruppo elaborarono subito le **tre distinte dottrine del Pentecostalismo:**

**1- il Battesimo nello Spirito Santo (dapprima dissero che fosse "dello Spirito Santo", poi quando fu loro dimostrato che quello avviene al momento della Nuova Nascita, lo cambiarono in "nello Spirito Santo") è una esperienza Pentecostale che segue la conversione e da essa si distingue: esso conferisce la potenza per essere testimoni di Gesù!**

**2- parlare in lingue (cfr. Atti 2/4) costituisce il segno necessario e indispensabile del "battesimo" ("l'asse centrale": si chiede: "*hai ricevuto il battesimo?*" –*riferito al parlare in lingue*-).**

### **3- i Doni spirituali di 1Cor 12/8-10 si manifestano quando i "Cristiani Pentecostali" si riuniscono per il culto o durante ogni altra loro riunione.**

Negli anni successivi il Pentecostalismo trasformò queste tre "dottrine Pentecostali" in dogmi tradizionali, ma il neo Pentecostalismo è un pò più elastico, tranne il movimento A.D.I. –il più accanito- pur continuando ad eccedere nelle medesime cose!

Il Movimento Pentecostale si è diffuso rapidissimamente ovunque: è penetrato persino fino nel cuore del Cattolicesimo Romano facendovi sorgere il Movimento Carismatico, ... .. ma gli altri Movimenti Evangelici ne presero atto solo dopo una trentina di anni (dapprima tutti pensavano che i Pentecostali sarebbero scoppiati come una bolla di sapone!)

Oggi il Pentecostalismo è un movimento di importanza mondiale ("la terza forza della 'cristianità", hanno accertato gli esperti delle religioni!) ...

In ordine numerico di religione, la classifica nel mondo occidentale sarebbe la seguente: (senza però tralasciare i milioni di Pentecostali che vivono in Oriente!): Cattolicesimo di Roma, Protestantismo tradizionale, Pentecostalismo (: nuovo Protestantismo perché –comunque e a prescindere da quello che ne dicano i fautori- nasce come derivazione del Protestantismo e non come ripristino dell'evangelismo... anche se **tutti sono lesti ad attaccarsi l'etichetta di "Evangelico"!**).

E' escluso l'Islam perché nemmeno pseudo-cristiano: l'Islam è la religione più numerosa!

Negli anni '50 il suo leader David Du Plessis fu persino invitato al CONCILIO VATICANO II: ora è definito Mr Pentecost!

Oggi vi sono circa 300.000.000 di Pentecostali nel mondo (qualcuno dice molti di più!) e le loro chiese crescono più rapidamente di ogni altra chiesa... Al 1° posto vi sono gli U.S.A, poi l'America latina (Cile), poi la Scandinavia, poi l'Italia (siamo al 4° posto!).

Specialmente negli U.S.A. gran parte di interi movimenti come i Metodisti tendono tutti a diventare "Pentecostali-Carismatici" (quando non si trasformano in Cattolici-Carismatici!), anche se sulla carta conservano il nome della denominazione originaria (in seno al Metodismo vi sono milioni di fedeli!).

Dovunque, anche in Italia, persino le chiese Evangeliche autentiche sono state prese di soprassalto, sono state "guastate" e "smembrate" dall'ondata pentecostale... tramite "abigeato spirituale"!

Dove arrivano gli influssi Pentecostali vi sono divisioni e confusioni a scapito della Vera Chiesa e di tutta la testimonianza Evangelica, ma a loro sembra proprio che non interessi (!): "l'importante è, dicono loro, che lo Spirito Santo trionfi!"

Ovviamente questo accade spesso per "incapacità dei Cristiani" nel porvi rimedio tramite una medicina preventiva, ma sta di fatto che "quest'onda" fa molta leva sulle emozioni e rare volte si può evitare che accada il peggio: comunque sia, la questione è degna di seria considerazione e di serio esame!

#### **Punti dottrinali**

1. Regola dei riformati
2. Pastorato
3. Quasi tutti i 10 elementi della Dottrina biblica
4. Carismaticismo
5. Pentecostalismo
6. Perdita della salvezza
7. Evangelizzazione

#### **Positività**

1. Regola dei riformati
2. Quasi tutti i 10 elementi della dottrina cristiana
3. Evangelizzazione

#### **Negatività**

1. Pastorato
2. Carismaticismo
3. Pentecostalismo
4. Perdita della salvezza

#### **I Pentecostali: motivi di separazione da noi**

Ciò che ci separa dai Pentecostali, che non ci permette di stare assieme (sarebbe meglio e più preciso dire: ciò che li portò a separarsi dalle Chiese e da noi, poichè furono loro ad andarsene ... portandosi via sempre folti gruppi di Credenti più deboli: reato di "abigeato spirituale"!)

Sono essenzialmente quattro cose:

1. Pastorato
2. Carismaticismo
3. Perdita della salvezza
4. Pentecostalismo

• Per il Pastorato vedere il punto I° dell'analisi ai Battisti.

✚ Il Carismaticismo é l'esperazione della dottrina biblica dei karismi (Doni dello Spirito Santo). Coloro che sostengono tale tesi affermano che la Chiesa é e deve essere Carismatica... Essi pretendono di aver "rispolverato" la dottrina dei Doni dello Spirito Santo, di aver "riscoperto i Doni eccezionali" nella Chiesa e, di conseguenza, si sentono ricchi e potenti nello spirito. In questi ultimi decenni, infatti, dietro influsso del Movimento Pentecostale, si é diffuso sempre più l'uso di "alcuni doni" a tal punto che possiamo tranquillamente parlare di karismania! I Carismatici (o meglio: i Carismaniaci) sostengono che Dio voglia concedere l'uso dei Doni di guarigione, miracoli, lingue, profezie predizioni, ... anche oggi come 2.000 anni fa... a condizione che **"ci abbandoniamo" 'allo spirito'...** ..., ma c'è da dubitare di quale spirito si tratti!

**Ovviamente, Dio è sempre lo stesso e compie anche oggi molti miracoli, ma non come asseriscono loro!**

Purtroppo miracoli, profezie, ... e 'lingue' non sono mai stati sinonimo di Vera Chiesa o di Vera spiritualità (cfr. Gli orientali e Mt 7/22!): semmai, sono spesso travisamenti e macchinazioni di Satana, simulazioni atte ad allontanare da Dio e dalla salvezza.

**I centri di pellegrinaggio Cattolico ne sono una chiara dimostrazione se si pensa a quello che accade dopo nella vita di chi li sostiene...**

**Molti di questi asseriscono di aver ricevuto miracoli dalla Vergine e da altri Santi. Di aver parlato in lingue, ecc. e poi diventano ancora più idolatri di prima: la stessa "presunta" Vergine comanda di fare immagini e statue, templi e quant'altro in aperto contrasto con la Scrittura!**

**Questi sono piuttosto segni dell'anticristo che non di Cristo!**

I "Carismaniaci" non si preoccupano molto di "ciò che Dio vuole" ...; essi dicono: **"credi, chiedi e avrai il miracolo!"**... -se ciò non avvenisse, poi, sarebbe colpa della tua poca fede o di una richiesta fatta male (... Non perché Dio voleva che andasse così!) ...; e ancora: **<Dio ha promesso miracoli, lingue e profezie come "segno" di accompagnamento>**... E se ciò non accade é colpa nostra e basta! (Così dicono i Carismaniaci!)

Negli anni novanta ero in Albania per fondare delle Assemblee Evangeliche: noi Italiani fummo i primi ad arrivarci a motivo dei tanti sbarchi di Albanesi sulle nostre coste...

Oltre alla Parola di Dio portavamo anche aiuti di vario genere alla popolazione stremata e indigente. Avevo portato un paio di occhiali da vista ad una ragazza amica di una nostra neo sorella in fede e lei ne era molto felice perché finalmente dopo molti anni ci vedeva.

Le due amiche erano studente di una scuola superiore: un giorno il preside fece visita alla classe presentando **"un Americano che predicava il Pieno Vangelo"** ...

Quell'uomo (se Credente o no, non saprei proprio... nonostante le sue dichiarazioni – ma lo sa Dio!) iniziò a parlare e notò che l'amica di banco della nostra sorella portava gli occhiali, si avvicinò a lei, la prese per la mano e la portò avanti.

Una volta davanti a tutti le chiese: **"ti piacerebbe vedere senza gli occhiali?"**

Lei disse che glieli aveva acquistati un Italiano e ne era felice...

**"ma ti piacerebbe vedere senza gli occhiali?"** Insisteva lui!

Siccome la ragazza non parlava perché era spaventata, lui le chiese:

**"tu credi in Gesù"?**

Lei rispose di sì e lui per tutta risposta replicò:

**"se credi non hai più bisogno di questi occhiali perché ora Gesù ti farà un miracolo e ci vedrai bene"!**

Prese gli occhiali e li schiacciò tritinandoli sotto la sua scarpa!

La ragazza iniziò a piangere, ma lui insistette che tanto ci avrebbe visto per fede e **pregò imponendole le mani davanti a tutti e dicendo "ti comando di vedere nel nome di Gesù"!**

La vista non si manifestò affatto e lui disse che era colpa della ragazza perché aveva detto di credere, ma non era vero, non aveva detto la verità!

Infine, annunciò che la domenica successiva alle 15,00 tutti gli intervenuti avrebbero potuto vedere grandi miracoli nello stadio di Tirana!

**Invece, Gesù non si comportò mai così: quel Pentecostale guastò tutta l'Opera Evangelica in Albania! Non era stato strumento di Dio e si era dimostrato "Pentecostalista", fanatico del Carismaticismo (Carismaniaco), trionfalista e megalomane come molti di questo movimento! Purtroppo, nessuno aveva notato che quell'Americano del "pieno Vangelo" portava gli occhiali anche lui!**

Dov'è il "sia fatta la tua volontà", il "non come voglio io, ma come tu vuoi"?

Il "se vedo credo", dunque, si ripete e trova sostegno nel Carismaticismo ... Che "fa vedere", facendo leva su tutte le emozioni della personalità umana!

**Gesù disse "se credi vedrai", mentre costoro dicono "se vedi crederai" ... e poi vedrai, vedrai, vedrai sempre miracoli!**

**"noi camminiamo per fede e non per visione" - 2Co 5:7**

Per i Carismatici conta l'esperienza, l'ebbrezza di emozioni sempre fresche, sempre nuove e sempre più forti...: la Dottrina è molto relativa (cfr., però, 2Gv 9)!

Per un compendio vasto e chiaro leggere, (con "riserva" di qualche brano) il libro di John f. Mac Artur, Jr: "i Carismatici" - Ed. Centro biblico.

Fino al Gennaio 2015 abbiamo abitato a Valmadrera (Lc) e dal 2008 la chiesa di Lecco aveva acquistato un complesso edilizio all'uscita del tunnel Lecco centro...

Una mattina del 2011 ci accorgemmo che tutto il seminterrato sotto il locale di culto era stato affittato a dei Pentecostali! Conoscendo il loro modo di fare non ne fui contento e infatti ...!

La domenica successiva ne avemmo la conferma: le loro "grida di lode" coprivano tutte le nostre preghiere e la nostra adorazione nonostante provenissero dal seminterrato: non ci sentivamo a vicenda mentre si pregava! Allora, contattammo il loro pastore ed egli venne di sopra un pomeriggio... Gli dissi che ci disturbavano e che avrebbero dovuto informarsi che noi facevamo il culto già da anni in quel locale di nostra proprietà e lo facevamo alle ore 10,00 della domenica: gli proposi di cambiare almeno l'ora dei loro incontri, ma non ne volle sapere!

Gli dissi che avrebbero potuto facilmente contattarci prima di affittare il loro seminterrato in modo da conoscerci e stabilire orari che non sarebbero stati un disturbo reciproco, ma egli rispose che "non ci aveva pensato"!

Gli ribadì che ci disturbavano, che ostacolavano il culto a Dio e lo facevano con il loro culto schiamazzante, ma egli disse che non poteva farci nulla!

Allora, gli chiesi del perché urlassero tanto e lui mi disse che il loro culto è "full power", con la potenza dello Spirito Santo!

Gli dissi che anche noi lodiamo il Signore e lo facciamo da prima di loro, ma rispose che ognuno loda Dio come crede...: **"noi siamo abituati alle urla di lode"**, disse!

Gli chiesi di limitare almeno la percussione amplificata della batteria, ma non volle ascoltarci...

Fu a quel punto che gli ripresi l'episodio di Elia e i falsi profeti sottolineando che Dio non è sordo e non dorme, che non ha bisogno di essere richiamato all'attenzione con delle grida schiamazzanti!

*Manda ora a far radunare tutto Israele presso di me sul monte Carmel, insieme ai quattrocentocinquanta profeti di Baal ed ai quattrocento profeti d'Astarte che mangiano alla mensa di Izebel'. E Achab mandò a chiamare tutti i figliuoli d'Israele, e radunò que' profeti sul monte Carmel.*

*Allora Elia s'accostò a tutto il popolo, e disse: 'Fino a quando zoppicherete voi dai due lati? Se l'Eterno è Dio, seguitelo; se poi lo è Baal, seguite lui'. Il popolo non gli rispose verbo. Allora Elia disse al popolo: 'Son rimasto io solo dei profeti dell'Eterno, mentre i profeti di Baal sono in quattrocentocinquanta. Ci sian dunque dati due giovenchi; quelli ne scelgano uno per loro, lo facciano a pezzi e lo mettano sulle legna, senz'appiccarvi il fuoco; io pure preparerò l'altro giovenco, lo metterò sulle legna, e non v'appiccherò il fuoco.*

*Quindi invocate voi il nome del vostro dio, e io invocherò il nome dell'Eterno; e il dio che risponderà mediante il fuoco, egli sia Dio'. Tutto il popolo rispose e disse: 'Ben detto!' Allora Elia disse ai profeti di Baal: 'Sceglietevi uno de' giovenchi; preparatelo i primi, giacché siete i più numerosi; e invocate il vostro dio, ma non appiccate il fuoco.*

*E quelli presero il giovenco che fu dato loro, e lo prepararono; poi invocarono il nome di Baal dalla mattina fino al mezzodì, dicendo: 'O Baal, rispondici!' Ma non s'udì né voce né risposta; e saltavano intorno all'altare che aveano fatto. A mezzogiorno, **Elia cominciò a beffarsi di loro, e a dire: 'Gridate forte; poich'egli è dio, ma sta meditando, o è andato in disparte, o è in viaggio; fors'anche dorme, e si risveglierà'. E quelli si misero a gridare a gran voce, e a farsi delle incisioni addosso, secondo il loro costume, con delle spade e delle picche, finché grondavan sangue. E passato che fu il mezzogiorno, quelli profetarono fino all'ora in cui si offriva l'oblazione, senza che s'udisse voce o risposta o ci fosse chi desse loro retta.***

Allora Elia disse a tutto il popolo: 'Accostatevi a me!' E tutto il popolo s'accostò a lui; ed Elia restaurò l'altare dell'Eterno ch'era stato demolito. Poi prese dodici pietre, secondo il numero delle tribù de' figliuoli di Giacobbe, al quale l'Eterno aveva detto: 'Il tuo nome sarà Israele'. E con quelle pietre edificò un altare al nome dell'Eterno, e fece intorno all'altare un fosso, della capacità di due misure di grano. Poi vi accomodò le legna, fece a pezzi il giovenco, e lo pose sopra le legna. E disse: 'Empite quattro vasi d'acqua, e versatela sull'olocausto e sulle legna'. Di nuovo disse: 'Fatelo una seconda volta'. E quelli lo fecero una seconda volta. E disse ancora: 'Fatelo per la terza volta'. E quelli lo fecero per la terza volta. L'acqua correva attorno all'altare, ed egli empì d'acqua anche il fosso.

E sull'ora in cui si offriva l'oblazione, il profeta Elia si avvicinò e disse: 'O Eterno, Dio d'Abrahamo, d'Isacco e d'Israele, fa' che oggi si conosca che tu sei Dio in Israele, che io sono tuo servo, e che ho fatte tutte queste cose per ordine tuo. Rispondimi, o Eterno, rispondimi, affinché questo popolo riconosca che tu, o Eterno, sei Dio, e che tu sei quegli che converte il cuor loro!' Allora cadde il fuoco dell'Eterno, e consumò l'olocausto, le legna, le pietre e la polvere, e prosciugò l'acqua ch'era nel fosso.

Tutto il popolo, veduto ciò, si gettò con la faccia a terra, e disse: 'L'Eterno è Dio! L'Eterno è Dio!' Ed Elia disse loro: 'Pigliate i profeti di Baal; neppur uno ne scampì!' Quelli li pigliarono, ed Elia li fece scendere al torrente Kison, e quivi li scannò. Poi Elia disse ad Achab: 'Risali, mangia e bevi, poiché già s'ode rumore di gran pioggia'. 1Re 18.19-41

Dopo la lettura gli dissi che il nostro Dio non è sordo come "il loro" e non ha bisogno delle grida: Gesù gridò solo sulla croce e per rendere lo spirito, mai per lodare!

Cambiarono? No! Perché non se ne importano nulla dei disagi che provocano: questo è il loro modo di fare! Che sia biblico oppure no, che sia amorevole oppure no... non importa!

Li abbiamo richiamati più volte e persino minacciandoli di chiamare la polizia, ma non se ne importano! Infatti, dopo due anni si erano già divisi...: cosa che accade sempre tra di loro perché non si amano!

**Ostentano tanta potenza spirituale fino a definirci "poveretti" (!), ma non manifestano il frutto dello Spirito Santo... e continuano a dividersi sbandierando ciascuno più potenza dell'altro!**

**Ma se fossero tanto spirituali come dicono... dovrebbero manifestare l'amore e "potenza nell'amore" più che in altre cose!**

✚ La perdita della salvezza fu il 'pomo della discordia' ai tempi di Wesley nel Metodismo Inglese. Diciamo subito che se si considera la salvezza come Dono di Dio (Rm 6/23) non si potrà mai arrivare a concludere che essa si possa "perdere", anche perché "la conserva Dio"! Sal 37:28

*E io non sono più nel mondo, ma essi sono nel mondo, e io vengo a te. Padre santo, conservali nel tuo nome, essi che tu m'hai dati, affinché siano uno, come noi. - Giov 17:11*

Di solito il sostenitore di questa eresia "strumentalizza" i seguenti passi biblici (è il termine giusto e chiaro per rendere l'idea dell'errore che commette allo stesso modo che le svariate sette per altri punti di Dottrina!) E ora ne faremo una breve disamina tramite un'esegesi dei seguenti passi Biblici: Eb 6/4 9; Gv 15/16; Es 32/32-33; Col 1/22 23; Mt 10/22; Lc.21/19... E qualche altro meno chiaro! Ora li esamineremo tutti uno ad uno...

• **Eb.6.4-9:** qui non si dice: "quelli che hanno avuto la Vita Eterna é impossibile che siano rinnovati daccapo a ravvedimento".

**Voglio anche sottolineare che quanto detto dal verso 4 al verso 6 è capovolto dal verso 9 che dice letteralmente: "tuttavia siamo persuasi che...".**

**Questo dovrebbe bastare per gli onesti e fugare ogni eventuale dubbio sulla salvezza eterna, imperdibile! Giov 17.11**

**Nessuna espressione in questo passo parla di Vita Eterna, di vita dell'anima o di salvezza celeste:** tutte le espressioni parlano solo di grandi benefici (privilegi) a cui partecipano coloro che "entrano" nelle file dei Cristiani (non "in Cristo").

Evidentemente costoro hanno fatto 'professione di fede' e sono "ufficialmente" entrati nella chiesa, ma ciò deve essere stato solo formale e nominale...

Al versetto 6 vediamo che hanno fatto parte della 'chiesa' solo ufficialmente e non realmente!

Costoro, in questo brano, vengono descritti con vari attributi, ma non vengono mai chiamati "figlioli di Dio": mai é detto che sono giustificati e lo scrittore, dopo la loro descrizione, **annuncia un gruppo diverso di persone per le quali si può parlare di "cose attinenti alla salvezza"** (le cose dette del gruppo di prima, dunque, non erano "attinenti alla salvezza", non riguardavano la loro salvezza!) Il primo gruppo, quindi, non ha mai posseduto la salvezza, anche se ha professato di avere la Vita eterna stando tra i cristiani (mentre stava con essi)!

D'altra parte non é mai detto che i Cristiani veri possano commettere il "famoso" peccato contro lo Spirito Santo di Mtt 12/31 ..., ma, tutt'al più i Veri Cristiani possono commettere il "peccato che mena

a morte" di 1Gv.5/16 (ma in quest'ultimo caso non si parla di morte spirituale, bensì di morte fisica come nel caso di Anania e Saffira!) ...

*Perché, se pecciamo volontariamente dopo aver ricevuto **la conoscenza della Verità** (non "la Vita), non resta più alcun sacrificio per i peccati; rimangono una terribile attesa del giudizio e l'ardore d'un fuoco che divorerà gli avversari.*

*Uno che abbia violato la legge di Mosè, muore senza misericordia sulla parola di due o tre testimoni. Di qual peggior castigo stimate voi che sarà giudicato degno colui che avrà calpestato il Figliuol di Dio e avrà tenuto per profano il sangue del patto col quale è stato santificato, e avrà oltraggiato lo Spirito della grazia? Eb 10.26-29*

Infatti, anche qui si parla di persone che "hanno conosciuto la Verità", ma –evidentemente- non avevano ricevuto Lo Spirito Santo!

D'altra parte il caso espresso da 1Giov 2.19 è più che chiaro in proposito!

Il famoso "peccato imperdonabile", dunque, è commesso (può essere commesso) solo dai non Credenti (si tratta del rifiuto di essere Credenti Cristiani, salvati, dopo essere stati convinti dallo Spirito Santo: questo è imperdonabile!) ...

Nel testo di Mt 12/31 si parla solo di questo: chi sostiene che in questo passo Biblico si parli di "perdita della salvezza" tralascia di considerare che chi la perdesse (ammesso e non concesso realmente mai) non potrebbe più riaverla (n.b.: l'espressione "è impossibile rinnovarli daccapo") ... Invece, chi sostiene la "perdita della salvezza" con questo passo Biblico sostiene anche che "colui che perde la salvezza la potrà ri-acquistare!"

Costoro prendono ancora come paralleli delucidanti di Eb 6/4-9 i seguenti versetti: Mt 24/13; Mc 3/29; Lc 9/62; Eb 10/26; 1Gv.5/16 ... Tutti passaggi biblici ove o non si parla del tempo della Grazia (nuova dispensazione), o non si parla di veri convertiti, o non si parla di morte spirituale, o si parla solo di conoscenza e non di vita eterna (anche se il termine "conoscere" nell'originale vuol dire "possedere", non tutti quelli che hanno conosciuto Dio... Lo possiedono: vedi Rm 1.21 e referenze!). Costoro, comunque, dimenticano (?) di considerare brani biblici molto più categorici (per contesto, per termini, per storia e per ermeneutica: una regola dell'ermeneutica consiste nell'illuminare un passaggio "scuro" con uno "chiaro" o con la "luce di passaggi chiari!") ... Come: Gv 5.24, 6/37, 10/28-30; Rm 8/1,35-39; Eb.8/12; Ecc. Ecc. Ecc. ...

Noi crediamo, alla luce di tutto il contesto biblico, che qui (nei brani sui quali si appoggiano i Pentecostali per la perdita della salvezza) lo scrittore voglia solo stimolare i Veri Cristiani a dimostrare di esserlo e a non rilassarsi cullandosi di ciò che hanno già effettivamente avuto.

**Ad ogni modo il brano di Eb 6.4-9 non è un brano categorico e chiaro che possa insegnare la "perdita della salvezza"...: tutt'al più potrà essere, forse, compreso meglio alla luce di Mt 12/43-45... dove una persona ha "iniziato a gustare" (lo spirito immondo è uscito da lui), ma non ha ricevuto Cristo (la vita eterna) ..., è rimasto vuoto... e quindi perduto!**

Lasciamo le dispute e le polemiche a chi, evidentemente, non ha niente altro di meglio da fare!

- **Gv 15/1-6:** è illustrazione del rapporto Cristo-Chiesa, ma anche il monito per chi non è attaccato a Cristo e pensa di "essere salvato ugualmente" professandosi Cristiano senza dimorare veramente in Cristo.

Il primo "pomo discordante" del brano è il versetto 2: "Dio toglie via ogni tralcio che non dà frutto in Cristo"...

Se volessimo considerare il brano in riferimento alla salvezza avremmo già sbagliato in partenza, poiché qui si parla di **frutto** e **non di Vita eterna** (la quale non è un frutto, ma un Dono, il Dono!) ...: anche ipotizzando una supposizione che noi sappiamo essere errata, dovremmo considerare "chi è colui che porta frutto" (buono) e "chi è colui che non porta frutto"! ...

Nella Bibbia colui che porta frutto è solo il Cristiano (solo lui può portarlo nella misura che sarà "spirituale") e colui che non porta frutto è solo il non Cristiano.....

Il Vero Cristiano dimostra col frutto di essere autentico e il falso Cristiano dimostra col frutto (a volte inconsciamente) di non essere autentico... (il frutto, nella Bibbia, è "il frutto buono" prodotto per lo Spirito Santo...: "il frutto cattivo" non è mai chiamato frutto, ma 'opera') cfr. Mtt 3/10 e ref.; Mt 12/33 e referenze (il termine 'frutto' è riferito e realizzato dallo Spirito, mentre il termine 'opera' è riferito e realizzato dalla carne... a meno che non venga qualificato espressamente!)....



Colui che non dà frutto (il tralcio infruttuoso), quindi, sempre secondo l'ipotesi che il brano parli di salvezza, non lo dà perché non è albero buono..., non è Cristiano vero, non è realmente attaccato e dimorante in Cristo....

**Chi non dà frutto è sempre un tralcio che Dio ha voluto innestare, ... ma l'innesto non ha attecchito ed ora egli è un tralcio 'morto' (selvatico: noi tutti eravamo "morti"), non attaccato alla Vite (Cristo) e non dimorante in Essa: non essendo "attaccato" alla Vite esso è secco, morto!**

Per fare la similitudine con una persona potremmo ribadire che Dio l'ha innestata con Cristo, ma non ha attecchito ed ha continuato ad essere tralcio selvatico, buono solo ad essere tagliato e bruciato (in questo caso il seme divino non ha trovato "buona terra"..., sempre seguendo l'ipotesi che il nostro brano parli di salvezza)! (Se è ancora selvatico non può dar frutto buono!) ...

Questo tralcio è stato portato in mezzo alla chiesa (tra i Cristiani) ma è rimasto quello di prima... e prima o poi sarà reciso e ne uscirà tornandosene al suo luogo di prima (uscirà di mezzo alla chiesa e tornerà dove era prima) ...

Quante persone sono come tralci che restano selvatici nonostante Dio abbia voluto (e cercato in ogni maniera) di farli dimorare in Cristo?

Forse sono giunti a fare professione di fede ed a passare per il battesimo di H<sub>2</sub>O ..., ma sono rimasti selvatici e perduti..., mai veramente rigenerati...

Infatti, come potrebbe mai il bambino nato vivo non dare cenni di vita? (... Frutto ...), ...così, dunque, allo stesso modo, ogni 'innesto vero e vivo' farà frutto prima o poi ... e, allo stesso modo, chi si pensava che fosse innesto vero e vivo senza che lo fosse veramente, prima o poi si dimostrerà tale e sarà "tolto via": la spiegazione a tutto la dà Gesù stesso col versetto 5:

**"chi dimora in me porta molto frutto" (chi è unito a me e vive) ... Cioè, potremmo dire, "chi non dimora in me (realmente) non porta frutto! ...**

Poi notiamo il "crescendo"....: "fuori di me non potete far nulla" (fuori di me non potete dar frutto) ...; "se uno non dimora in me (se uno è fuori di me) ... Si secca e poi questa specie di tralci (che sono secchi) si bruciano nel fuoco!", ... Allusione a Mc 4/16 e a Mt 13/41-42 ? (!), forse, ma ciò solo nell'ipotesi che il brano di cui trattiamo parlasse di salvezza..., ipotesi molto instabile e non obiettiva! Il nostro brano, infatti, parla del servizio cristiano e considera **i credenti come dei tralci vivi (figura metaforica). Dunque, i NON Credenti sono assenti!**

I tralci fruttuosi saranno ri-mondati, **i tralci infruttuosi saranno tolti** e bruciati **perché non sono vivi** (non hanno 'smesso di vivere'..., non hanno "perso la vita"....: questo non è detto e ciò che la Bibbia non dice, non diciamolo neanche noi!

- **Es.32/32 33**: questo brano si trova nell'Antico Testamento (antica dispensazione divina) e riguarda esclusivamente la norma per la vita fisica...: il suo parallelo del Nuovo Testamento (la dispensazione della Grazia) è Ap 3/5 !...

Nella circostanza di Es 32/32-33 il popolo ha commesso "un grave peccato", ... <ma ora>, ... "notare il versetto 30"!

Sotto la Legge dell'A.T. "viveva " (era salvato) chi osservava la Legge...; tutti gli ebrei (e in loro tutto il mondo) erano "candidati iscritti" ad avere la vita ..., ma dipendeva dall'osservanza della legge il realizzare la vita!

Noi possiamo facilmente concludere che "avendo tutti peccato", tutti erano ora "candidati iscritti" ad avere la "morte"!

Rm.3/23 afferma: "tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio".....

Tutti, "non solo colui che aveva fatto il peccato di Es 32/33..., tutti... tutti, perché hanno peccato, devono essere depennati dal libro dei candidati..., ma ..., ma qualcuno (Mosé figura di Cristo) ha interceduto presso Dio e non tutti sono periti (non tutti hanno realizzato l'inferno a causa del loro proprio peccato) ...

Perché? ... La risposta, con ogni probabilità, è in Es.33/19 ... : la Grazia di Dio!...

Allora perché la Grazia di Dio non salva tutti coloro che hanno peccato? ... ..

- "perché non tutti hanno ubbidito alla fede"! ... Rm 10/16..., poiché la Grazia è solo per chi Crede!
- è come se Dio dicesse: "eh no, caro Mosè, non posso depennare te dal libro dei "candidati" perché tu credi...: depennerò "colui che ha peccato e non crede!"... Questa la risposta di Dio parafrasata.

**Invece, credo piuttosto che il testo si riferisca alla vita fisica: infatti, tutti coloro che peccarono non entrarono in Canaan, morirono nel deserto!**

**In seguito peccò anche Mosè... e anche lui fu depennato dal libro dei vivi che entrarono in Canaan: ma nessuno oserebbe dire che Mosè andrà all'inferno per aver perso la Vita Eterna!**

Il parallelo di Es.32/32-33 è in Ap 3/5...: qui è tutto chiaro e categorico..., poichè mentre in Es 32/32-33 si parlava di "cancellare dal **libro di Dio** (uno dei libri del cielo: quello dei 'candidati' in cui sono iscritti proprio tutti!), ... Ora in Ap 3/5 si parla del **libro della Vita** (uno dei libri del cielo: quello dei salvati certi) ....

**Lì, da quel libro, evidentemente si poteva cancellare..., qui, da questo libro, non si cancellerà!**

**C'è una differenza abissale: qui si parla della Vita Eterna che non si perderà (io non cancellerò), mentre lì si parla della possibilità perduta di avere/conservare la vita (fisica).**

**Al lettore le conclusioni così tanto logiche!**

Considerando il "chi vince di Ap 3/5", ricordiamo che **"chi vince" è colui che crede (che ha la fede) cfr. 1Gv.5/4 ... ..**

"Chi vince" (significa "chi ha fede"), ...vincerà sino alla fine per la stessa fede!

- **Col 1/22-23; Mt 10/22 e Lc 21/19** (e pochi altri passi analoghi, ma ancora più generici) parlano della "perseveranza Cristiana"...

**Ci sono due tipi di perseveranza:**

**A. Perseveranza nel peccato, nel male (opera della carne)**

**B. Perseveranza nella santità, nel bene (frutto dello spirito)**

Diciamo subito che la perseveranza di tipo "A" non è e non può essere la perseveranza del Vero Cristiano.

Il Cristiano, infatti, non può perseverare nel peccato neanche se lo volesse! ... (1Gv 3/6-10; Ap 22/11; cfr. 1Cor 5/1-5).

Soprattutto quest'ultimo brano ci parla di peccato volontario: "tiene la moglie di suo padre e lo fa già da un bel po' di tempo"..., ma... ma non potrà più perseverarvi oltre: il suo peccato non potrà essere perseverante (presto finirà!) e **non è imperdonabile** (infatti, è detto chiaramente "il suo spirito sarà salvo" comunque!).

Quindi la perseveranza di tipo 'A' è solo del non Cristiano (di colui che non lo è autenticamente) : per perseveranza si intende la continuità di un fatto per molto tempo, fino alla fine e senza che Dio intervenga ... .

Diciamo subito, altresì, che la perseveranza di tipo 'B' non è e non può essere dell'incredulo (falso Cristiano).

**Il non Cristiano, infatti, non può perseverare nella santità neanche se lo volesse!**

**(ognuno, dunque, può perseverare in quello che ha già ed è: nel peccato chi ce l'ha e nella santità chi ce l'ha!) Cfr. Is 64/6; 2Tim 3/13 e ref.**

Mi pare che il brano di Ap 22.11 sia da considerare proprio in questo tono!

**Dettagli sulla perseveranza di tipo "B":**

Questo tipo di perseveranza riguarda il 'frutto' (le "buone Opere" fatte dal Cristiano...: il non Cristiano, con tutti i suoi sforzi, riuscirà a fare solo "opere della carne", anche quando si affaticasse in "opere socio-umanitarie!).

**Dunque, questo tipo di perseveranza non può mai essere ai fini della Vita Eterna! (cfr. Rm 6/23) ...**

**Questo tipo di perseveranza può far realizzare due tipi di conseguenze:**

1. **Premio**, quale "ornamento" che si aggiunge alla salvezza: vedi 1Cor 3/15 (notiamo che anche se "l'opera sarà arsa, se non rimarrà", **il Cristiano sarà salvato comunque perché la salvezza non è per opere!** Vedi ancora 1Cor 9/24; Fil 3/13; Ap 11/18; ap 22/12; Is 40/30 31; Gal 6/9; 2Tess 3/13; Ap 2/3,10...

Questa perseveranza, dunque, produce "frutto" e il **"frutto" produce "premio" e non Vita** (questo tipo di "frutto" é il "premio per la vita eterna", non per questa vita terrena o per comprare la vita eterna!) ...

Questo tipo di frutto non è "la Vita eterna", ma è "per" la vita eterna! Vedi Gv.4/36...

**Il premio NON è la Vita Eterna, ma è PER la Vita Eterna!**

**Se la Vita Eterna fosse il "frutto della perseveranza umana" non sarebbe più per Grazia, bensì per opere!**

Grazie al signore che non è così!

2. **Salvezza "terrena"** (non celeste, cioè non il paradiso: non "salvezza eterna") vedi:

- Mt 10/22; Col 1/23; Lc.32/19 con le relative referenze
- Is 30/15; At 27/34; Gr 47/25; Sal 34/6; Mt 27/42; Rm 9/27
- Gn 19/7;32/8; 1Sam 10/19; 1Sam 14/45; 1Re 19/3; Neh 9/28

Per tutte queste referenze del punto 2 é necessario tener presente del tempo storico al quale si riferiscono e la loro ermeneutica alla luce di tutto il resto della rivelazione biblica.

Si deve partire dall'assoluto **"salvati per Grazia mediante la fede in Gesù Cristo"** e cercare la possibile e biblica spiegazione per quei versetti poco 'chiari' e/o "apparentemente contraddittori". Se "tutto è compiuto" (ed è veramente "tutto compiuto" da Cristo! Gv 19/30) é chiaro che non vi si possa aggiungere niente e che non vi si possa contribuire (come se ciò che é compiuto non fosse ancora sufficiente e avesse bisogno di qualche "aggiunta": queste "aggiunte compensative" pretendono di farle i Cattolici con le loro "opere meritorie e super-erogatorie"!).

**Semmai, come fare per "conservare" (per non perdere) la "salvezza per Grazia"? ... Questo é il punto! ...**

**Infatti, noi non conserviamo niente! ... Se la salvezza la dovessimo conservare noi é certo che la perderemmo e non la riacquisteremmo mai più (non l'abbiamo acquistata la prima volta, perché l'abbiamo ottenuta come "Dono di Dio", e non potremmo farlo nemmeno altre volte, non vi pare?!) ... Giov 17.11**

**Grazie a Dio non è come sostengono i Pentecostali ...**

**E abbiamo almeno 12 ragioni per sostenerlo:**

1. La "nostra" salvezza "eterna" (senza fine) é nei cieli (al sicuro). Ef 2/6 e referenze
2. La "nostra" salvezza la conserva Dio. Gv 17/11 e referenze
3. I salvati sono "preservati". 1Gv 2/1; Gv 17/15
4. I salvati sono 'custoditi'. 2Tim 1/12; Rm 8/31 38; 1Piet 1/5
5. Per i salvati Cristo "intercede". Eb 7/25; Rm 8/34
6. La certezza della salvezza ora e sempre (le promesse di Dio sono sì e amen). Gv 10/27-29; Gv 5/25; Col 2/3 4
7. Dio ha cominciato (salvando l'anima) e porterà a compimento (salvando il corpo: Dio non lascia "opere incompiute"). Fil 1/6
8. Il nome dei salvati scritto nel Libro della Vita prima della fondazione del mondo. Ap 13/8
9. I giustificati sono già glorificati! Rom 8/22-23
10. L'onnipotenza di Dio. Gv 10/30
11. L'opera di Dio perfetta in noi. Eb 10/8-11,14
12. Le conseguenze della "ribellione Cristiana": 1Cor 11/28 32; 1Cor.5/1-5 e referenze
  - la salvezza, dunque, non è per la nostra perseveranza,
  - é al sicuro,
  - é eterna (senza fine o possibilità che possa finire "stroncata" da qualche peccato),
  - solo per "la perseveranza di Dio", altrimenti versetti come Gioele 2/32; Atti 16/30 e tutti i versetti con i verbi al presente non avrebbero senso: più che far perdere la salvezza, la mancata perseveranza umana fa perdere la possibilità della salvezza per Grazia (ma questo riguarda solo chi non è ancora stato salvato!). Cfr. Ap 2/7,11; 21/7; Mt 11/12 e referenze.

**... e che dire di Mt 16/18 e referenze?**

**... e che dire di 1Gio 2/13 (noi non vinceremo: abbiamo già vinto!)**

**... e che dire di Ap 12/11? (vinto per il sangue di Cristo, non per la perseveranza dei santi!)**

Per terminare, ma se ne potrebbe parlare per molti libri ancora e con migliaia di referenze, per terminare diciamo che il Vero Cristiano (cioè colui che al momento della Nuova Nascita è stato automaticamente battezzato)

- In-nello Spirito Santo
- Con lo Spirito Santo
- Di-dello Spirito Santo
- Per lo Spirito Santo
- Da-dallo Spirito Santo

... certamente persevererà fino alla fine...: non già lui, ma la Grazia di Dio in lui! Cfr. 1Cor 15/10.

**Ma se diventiamo infedeli, Dio resta fedele (alle Sue promesse!). 2Tim 2:13**

**Se la salvezza si "perdesse" Dio sarebbe:**

1. Bugiardo: ha parlato di certezze
2. Vigliacco: ci abbandonerebbe per paura di satana
3. Ingiusto: dimenticherebbe la nostra natura 'debole'
4. Infedele: verrebbe meno alla Sua Parola
5. Impotente: Satana gli "ruberebbe" i salvati!

**Ma Dio è Dio e non un uomo: ....**

1. Perché si pente. Nu 23:19
2. Perché i Doni e le Vocazioni di Dio sono senza pentimento... Ro 11:29
3. Perché presso di Lui non c'è ombra di rivolgimento. Giac 1:17
4. Perché quello che Dio ha decretato, quello accadrà.... Da 11:36
5. Ecc.
  - Num.23/19 e ref. (Dio si "pente" del male, non del bene. Gr 42/10: Gen 6/6 è l'eccezione biblica alla regola che Dio non si pente del bene, vedi anche: Rm 11/29; Eb 7/21; Gc 1/17; Gn 6.
  - attenzione a quanto esprimono Ez 36/27 e innumerevoli referenze parallele!

**Analisi specifica del pentecostalismo**

Come detto, il Pentecostalismo è riassunto dalle sue 3 dottrine dogmatiche (se ti incontrano te le scaraventano subito in faccia!):

- 1- il Battesimo nello Spirito Santo** (dapprima dissero che fosse "dello Spirito Santo", poi quando fu loro dimostrato che quello avviene al momento della Nuova Nascita, lo cambiarono in "nello Spirito Santo") è una **esperienza Pentecostale che segue la conversione e da essa si distingue: esso conferisce la potenza per essere testimoni di Gesù!**
- 2- parlare in lingue (cfr. Atti 2/4) costituisce il segno necessario e indispensabile del "battesimo" ("l'asse centrale": si chiede: "*hai ricevuto il battesimo?*" –*riferito al parlare in lingue*-).**
- 3- i Doni spirituali di 1Cor 12/8-10 si manifestano quando i "Cristiani Pentecostali" si riuniscono per il culto o durante ogni altra loro riunione.**

Prima di iniziare una esposizione dottrinale ed esegetica dei tre dogmi alla luce della sacra Scrittura, è bene precisare e sottolineare che:

- a. Non esiste (e non è mai esistita) una vera Chiesa Cristiana non Pentecostale: la Chiesa, quella vera, è e può solo essere Pentecostale! Nata con la Pentecoste e improntata sulla Pentecoste! La chiesa, infatti, scaturì dalla Pentecoste ed è sempre andata avanti col dono della Pentecoste, cioè con lo Spirito Santo.

**Ma questo non ha nulla a che vedere con l'etichetta "Pentecostale", anzi!**

- b. La chiesa, dunque, è vera e autentica solo se Pentecostale nel suo giusto significato, non con quello che gli danno i Pentecostalisti (i Pentecostali odierni... che risalgono solo al 1900: altro che Pentecoste!)! ...

La chiesa del Signore non è affatto la chiesa del Pentecostalismo (nonostante la bella etichetta!):

**Può sembrare una ironia e un gioco di parole, ma "i Pentecostali" non sono i membri della chiesa Pentecostale (perché non sono Pentecostali in senso biblico!), ma ne hanno solo l'etichetta: come tanti hanno l'etichetta di "Cristiano" senza esserlo e tanti altri hanno l'etichetta di "Evangelico" senza esserlo!**

**Insomma, conta quello che siamo davvero, non l'etichetta che ci stampiamo addosso e/o della quale ci fregiamo.**

Troppe cose fanno la differenza tra i membri del Pentecostalismo e i Veri Pentecostali (e ribadisco che ogni vero Cristiano è un Pentecostale!).

- c. La chiesa, quella vera, non è Pentecostale perché i suoi membri parlano in lingue estatiche o fanno miracoli (questo avviene anche nell'ambito delle sette e persino nello spiritismo!), ma perché ogni suo membro è tale per aver ricevuto il Battesimo dello Spirito Santo quale Dono di Pentecoste!

Come vedremo, infatti, la Chiesa degli apostoli di Gesù Cristo (e non c'è chiesa più "Pentecostale" di quella!) NON ha mai fatto e insegnato la maggioranza delle vedute del Pentecostalismo e né ha mai chiesto a nessuno che per essere Pentecostale dovesse sostenere i 3 dogmi tradizionali del Pentecostalismo!

Tutti i veri Cristiani, dunque, sono e sono sempre stati '**Pentecostali**' ... E non ci dovrebbe essere bisogno neanche di dirlo: il distinguo nasce solo dalla caparbia antiscritturale dei Pentecostali moderni che, come detto, devono essere definiti obiettivamente come "**Pentecostalisti**" perché si discostano troppo dalla Chiesa originaria e mirano solo alla teologia dell'emozione con parole e atti eclatanti che ricordano quelli dei TdG, anche se per altre tematiche!

..... Ma ora analizzeremo i 3 dogmi:

### **1. "IL BATTESIMO DELLO SPIRITO SANTO"**

Esso è l'espressione 'forte' del Pentecostalismo..., uno dei suoi 3 'cavalli di battaglia'!

- diciamo subito che, **se** il Battesimo dello Spirito Santo consistesse in una esperienza diversa e veramente distinta dalla Conversione, noi tutti dovremmo ricercarla e subito (!) per poter beneficiare di tutto ciò che dio ha riservato per noi.
- diciamo, anche subito, che se il Battesimo dello Spirito Santo coincide con l'evento della nuova nascita (ed è così) ogni Cristiano l'ha già ricevuto e offenderebbe Dio se visse come se non lo avesse realizzato o, anche, se glielo chiedesse ancora!

**Se io ti dò una mela e tu continui a chiedermi la stessa mela (che ti ho già dato!), cosa dovrei dedurre? Come reagirei? O penserei che mi sfotti oppure che sei matto!**

**Ad esempio, Gesù disse:**

***"Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine dell'età presente. - Mat 28:20***

**Ma molti continuano a chiedere in preghiera:**

***"Signore, resta con noi..."***

**Come deve reagire Dio di fronte ad una cosa che ha promesso e che farà senz'altro, mentre proprio i Suoi seguaci ne dubitano fino a chiederla continuamente?**

**Come dovrebbe cambiare questa "assurda richiesta che denota mancanza di fede"? -In questo modo:**

***"Grazie, Signore, che resti con noi sino alla fine"!***

**Infatti, quando i discepoli sulla via di Emmaus fecero questa richiesta... non avevano ancora ricevuto lo Spirito Santo! Lu 24:29**

Ma partiremo dalla 'partenza'. ....

- l'espressione "Battesimo dello Spirito Santo" non si trova in alcun versetto della Bibbia...: solo in 7 versetti si parla di Battesimo nello/con lo Spirito Santo e 6 di questi 7 ricordano o riportano la profezia di Giovanni Battista (!): "**io vi ho battezzati con acqua, ma Lui vi battezzerà con lo spirito santo e col fuoco**", ... "**egli ha in mano il Suo ventilabro per .... Raccogliere il grano nel suo granaio, ma quant'è alla pula la brucerà col fuoco inestinguibile!**" (Lc 3/16-17) ... G. Battista profetizza Chi e cosa farà la separazione: cioè lo Spirito santo e il fuoco inestinguibile (alla fine, come dice la famosa parabola delle zizzanie. Mat 13.30).
  - lo Spirito Santo è il "Dono della Pentecoste", Dio Spirito Santo che ha "battezzato i discepoli" alla Pentecoste.
  - il fuoco è il fuoco del giudizio eterno (vedi l'espressione: inestinguibile!) Col quale Dio "battezzerà gli increduli". Cfr. Lc 3/9 e ref.

A questo punto i pentecostali sostengono che il "battesimo col fuoco" è anche per i Credenti (Cristo li battezzerebbe col fuoco per purificarli!): essi si rifanno alle "lingue di fuoco" della

pentecoste e che poi, secondo i Pentecostali, avrebbero dato ai 120 "il Dono delle lingue estatiche"... (va anche chiarito che quelle lingue non erano di fuoco, ma "come- fuoco"! L'interpretazione del "fuoco che purifica i Credenti" viene da qualche frase dell'A.t. (cfr. Mal 3/2 4; Is 66/15; ecc.), ma in tali casi si profetizzava il Battesimo dello Spirito Santo che "**come** fuoco" avrebbe purificato i Cristiani (non "col fuoco")... alla Pentecoste o alla Conversione!  
Il fuoco é, invece, segno di giudizio: cfr. Am 7/4; mal 4/1 3; Is 65/15 ...

**La più ragionevole spiegazione sarebbe la seguente:**

**"chi riceve il battesimo dello Spirito Santo sarà purificato e chi rifiuta lo Spirito Santo "come fuoco purificatore" sarà arso dal fuoco del giudizio."**

E' certo, comunque, che questo non ha nulla a che fare con le "lingue di fuoco" e col dono delle lingue di Atti 2 ..., come é altrettanto certo, ad esempio, che "la discesa" dello Spirito Santo non ha niente a che fare con la "colomba" del battesimo di Gesù: essi furono solo simboli, teofanie visibili, forme "come-simili" a quelle che conosciamo!

In Atti 1/4 8 vi é la promessa del Battesimo dello Spirito Santo (nello, per la verità!) e questo é in accordo con la "promessa" che doveva compiersi (cfr. Gv 14; Gv 15; Gv 16) ..., promessa che si sarebbe (e si é) realizzata in una venuta unica e in un unico intervento o esperienza: alla Pentecoste, appunto!

**"ricezione" é "battesimo": chi ha ricevuto lo Spirito Santo è stato da lui "battezzato" (Dio si è immerso in lui e lui si è immerso in Dio)!).**

Nel racconto di atti 2 (la Pentecoste) non si parla di battesimo dello Spirito Santo, ma fu proprio questo ciò che avvenne: cfr. Atti 2.33... ..

A. Ci fu l'effusione dello S. Santo. At 2/33

B. Ci furono segni sensazionali e unici nella storia (nel loro insieme):

- Lingue "come" di fuoco +
- Suono "come" di vento impetuoso +
- Discorsi in lingue di altre nazioni (non lingue estatiche o angeliche) per predicare il vangelo ai non credenti di altri popoli: tutti li udivano e li capivano nella loro propria lingua!

C. Ci fu la nuova nascita dapprima dei 120 e poi dei 3.000!

D. I 120 e i 3.000 furono tutti ripieni di s. Santo. Atti 2/4

(non c'è Pienezza prima del Battesimo dello S. Santo) cfr. Atti 2/41

E. Non v'è cenno alcuno che i 3.000 parlassero in lingue e nemmeno che i 120 pregassero e/o lodassero Dio in lingue... con alte grida e schiamazzi come fanno i Pentecostalisti!

In Atti 10→ At 11.16 é parlato del Battesimo dello S. Santo ricevuto da Cornelio: anche qui é una unica tappa (lo S. Santo battezzò Cornelio nello stesso momento in cui egli credette alla Parola che ascoltava). Nello stesso momento accadde la sua Nuova Nascita (ricezione dello Spirito Santo) e il suo "battesimo spirituale". ...

E' evidente, dunque, che é proprio e solo il battesimo dello Spirito Santo che unisce gli uomini a Cristo (chi Lo riceve gli appartiene e diventa Cristiano) ... **Questo battesimo, dunque, non segue la conversione come una seconda esperienza (seconda tappa)**, come invece affermano i pentecostali, ma coincide con essa!

## **Il brano chiave**

1Cor. 12/12-13 é il brano chiave dell'argomento...

Si tratta di un testo chiaro e categorico (non presenta nemmeno eccezioni di sorta!) ed é nelle epistole (quindi nei testi da cui si ricava la dottrina dogmatica Cristiana!

Cosa vi troviamo specificato?

1. Tutti i Corinti erano stati battezzati dello nello Spirito Santo
2. Il battesimo dello-nello-con lo Spirito Santo era venuto in tutti affinché tutti potessero essere un unico corpo.
3. Questo é successo prima del ricevimento dei Doni spirituali, compreso quello delle lingue "di nazioni" (dei Doni si parlerà più avanti nel capitolo 12 dell'epistola!); i doni scaturiscono dal battesimo dello Spirito Santo.
4. Questo é avvenuto per (da) un unico spirito (cfr. 12/4 e seguenti)
5. Questo elargirà Doni differenti a tutti (a ciascuno in particolare: cfr. 12/7→ nessuno avrà il medesimo Dono: non é mai scritto che tutti "i battezzati" avranno il dono delle lingue col quale dimostreranno di essere stati veramente battezzati)!

6. Tutti lo hanno già ricevuto (l'avvenimento é al tempo passato, é certo, ... e avvenne quando si formò l'unico corpo) ...

Non esistono, dunque, due corpi:

- Quello dei salvati che avrebbero ricevuto solo la persona dello spirito santo
- E quello dei salvati battezzati dello/nello-con lo Spirito Santo che avrebbero ricevuto la potenza dello Spirito Santo (c'è un unico corpo: i salvati battezzati dello Spirito Santo) ... Non ci sono alternative di altre interpretazioni ermeneuticamente e grammaticalmente esatte.

"Battesimo dello Spirito Santo è sinonimo di incorporazione in Cristo", si riferisce allo stesso evento e significa la stessa cosa! (Dello Spirito Santo, con lo Spirito Santo o nello Spirito Santo non fa alcuna differenza!) ...

In nessuna parte della Bibbia, infatti, viene detto che il battesimo dello-nello-con lo Spirito Santo debba essere ricercato dal Cristiano (cioé da colui che é stato già salvato: ogni salvato, infatti, l'ha già ricevuto per poter essere salvato! Vedi Rom 8.9)

7. Tutti i salvati sono stati abbeverati di-con-da-per-in un unico Spirito.

### Riepilogando:

1. Non c'è "corpo" (chiesa) senza il battesimo dello-nello Spirito Santo.

2. Chi é del corpo ha ricevuto il battesimo dello-nello-con lo S. Santo.

Ricordiamo che i Pentecostali (e solo loro!), invece, affermano che non tutti i salvati hanno ricevuto ancora il battesimo dello-nello S. Santo.

Ciò che altrove é chiamata Nuova Nascita, o conversione, o ravvedimento... è, dunque, sinonimo equivalente di "battesimo di-con-nello S. Santo": Gesù l'aveva anche detto a Nicodemo. Vedi Gv 3/5 e referenze.

E' assurdo, ma vero, ciò che i Pentecostali affermano a questo punto: essi dicono che...

- "il battesimo iniziale di Spirito Santo" fa 'nascere di nuovo' (questo viene da loro definito "il primo battesimo"), mentre
- Poi ci sarà il 2° battesimo (di potenza) per 'completare' i salvati!

Per i Pentecostali, dunque, ci sono nella chiesa i seguenti gruppi di persone:

1. Coloro che sono battezzati solo una volta: inizialmente e di Spirito per essere salvati.
2. Coloro che sono battezzati due volte: il battesimo di Spirito + il battesimo nello Spirito, per avere potenza.
3. Coloro che sono battezzati tre volte: il battesimo di Spirito + il battesimo di H<sub>2</sub>O + il battesimo nello Spirito

Il primo sarebbe per entrare nel corpo, il secondo per testimoniare e il terzo per avere la potenza (che sottigliezza): **sembra di avere a che fare con la filosofia speculativa usata dai teologi cattolici!**

- Tito 3/5 ci ricorda che siamo nati di nuovo attraverso il battesimo dello S. Santo: cfr. 2Cor 5/17
- perchè gli apostoli non hanno mai esortato o ordinato ai Cristiani di ricercare la famosa "seconda benedizione" dei Pentecostali? ("battesimo nello S. Santo" per svolgere potentemente il 'servizio al signore'!)

### Per i pentecostali ci sono 2 battesimi per lo Spirito:

1. Battesimo dello Spirito Santo per la salvezza.

2. Battesimo nello Spirito Santo per la potenza!

- è interessante notare che in una epistola di profonda dottrina come quella ai Romani non si parli mai del battesimo nello Spirito Santo.
- nell'epistola agli Efesini (preziosa anche essa per la dottrina) si parla categoricamente di **"un solo battesimo"** (uno solo!) Ef.4
- l'unico ordine che i Cristiani hanno riguardante lo Spirito santo è per... .. per la pienezza (non il 2° battesimo!): cfr. Ef.5/18 !
- infatti non esiste alcun testo che presenti il battesimo dello-nello S. Santo come una seconda esperienza per il conferimento dei Doni spirituali... E ...
- non é possibile essere salvati senza essere battezzati dello-nello-dallo-con lo-per lo S. Santo!

I Pentecostali affermano che "durante i tempi apostolici il 1° segno concreto che una persona aveva ricevuto il battesimo nello S. Santo consisteva nel parlare in lingue: questo è molto "artefatto" e consiste in **una mezza verità ... molto tipica di Satana!**

...eppure il Pentecostalismo oggi è al 3° posto numerico della cosiddetta "cristianità"  
Durante i loro incontri molto spesso c'è chi, essendo già salvato, asserisce di ricevere il 2° battesimo,  
... Ma la tesi delle due tappe viene da Roma, la quale ha inculcato un "battesimo infantile" che, da adulti, sarà seguito da una seconda tappa denominata "cresima"!

### **La gravissima confusione battesimo-pienezza**

In quasi la totalità dei casi i Pentecostali confondono la Pienezza dello Spirito Santo con il battesimo nello Spirito Santo...

- in Gal 3/1-3 (e perfino in Atti 19/1-7) è detto che lo Spirito Santo si riceve per la predicazione della fede.
- Ef 1/13 fa comprendere chiaramente che quando uno crede riceve il suggello dello Spirito Santo (quelli di Atti 19/1-7, evidentemente, non avevano veramente creduto: lo deduciamo dal fatto che non avevano lo Spirito Santo)

Infatti, non esiste un solo passaggio biblico da cui ricavare che si può essere salvati senza ricevere lo Spirito Santo: quando uno crede riceve lo Spirito Santo!

Prima della Pentecoste le cose andavano diversamente e contava solo la Fede: vedi il ladrone salvato mentre pendeva dalla croce!

### **La transizione storica**

In tempo di transizione le regole sono a volte temporaneamente messe da parte o non messe bene ad effetto!

Nella Bibbia, ad esempio, in chiaro tempo di transizione, abbiamo 3 momenti di Pentecoste (ma le eccezioni confermano sempre la regola):

- 1° momento: la Pentecoste dei 120 ebrei- Atti 2
- 2° momento: la Pentecoste dei samaritani- Atti 8
- 3° momento: la Pentecoste dei gentili- Atti 10

Eppure in nessuno di questi 3 casi si chiedeva di cercare il battesimo nello Spirito Santo: l'unico versetto di Lc 11/13, che potrebbe essere visto come un possibile riferimento, parla dello S. Santo che non si aveva ancora a quel tempo (ancora non era sceso: cfr. Rm 8/9)

Inoltre, l'eccezione non si deve trasformare in regola, come pretendono i Pentecostalisti!

**Se durante il trasloco mangiamo seduti per terra perché manca il tavolo, quando avremo riordinato tutto mangeremo seduti sul tavolo: l'eccezione era solo in mancanza del tavolo, non si mangerà sempre seduti per terra!**

Di grande chiarimento è per noi Col 2/8-10, da dove apprendiamo che in Cristo noi (**tutti**) **abbiamo tutto pienamente** (non ci manca niente).

I Pentecostalisti dicono: "se uno riceve il "battesimo" (il 2°, s'intende!) si viene a sapere subito perché costui parla in lingue (estatiche, s'intende!)! ... ..

... Ammesso e non concesso che sia questo il "Dono biblico delle lingue", dov'è scritto che tutti hanno questo Dono per almeno una volta nella vita? Vedi 1Cor 12/29 (sarebbe, poi, da scoprire quali siano le "lingue" che non sono dono di Dio e da dove vengono!)

Ora possiamo affrontare l'argomento della Pienezza dello Spirito Santo (**nello**), ma bisogna immediatamente sottolineare che l'esperienza non deve essere al di sopra della Parola della Dottrina come, purtroppo, accade nel Pentecostalismo.

Gli apostoli predicavano la Parola e non le loro esperienze carismatiche (che ogni credente realizza certamente senza essere o comportarsi da carismatico!).

Abbiamo validissimi motivi per dire che nel Pentecostalismo quasi tutti confondono le espressioni che il N.T. usa parlando dello S. Santo, per intendere "il Battesimo (il ricevimento)", "la Pienezza", "i Doni"... Dello S. Santo (nello S. Santo).

Forse qualcuno potrà dire che non contano le 'espressioni letterali o verbali': ... ciò che conta, si potrebbe obiettare, è l'esperienza, ... Ma vedremo che "noi facciamo quello che sappiamo"! ...

**Ma ...**

- come si fa a chiarire o stabilire se la tale esperienza è "sana" e "utile veramente"... se non la si può confrontare con ciò che la Bibbia dice in proposito?
- in base a che cosa dobbiamo avvalorare o respingere una certa esperienza?
- con quale metro di misura dobbiamo procedere? .....



Oggi tutti e ovunque tutti parlano di "esperienze"...: persino gli orientali hanno sempre parlato di 'esperienza'!

Nel mondo occidentale si é ormai giunti ad essere succubi della teologia dell'esperienza (dell'oriente: per il lettore sar  utilissimo studiare ci  che la Bibbia dice degli orientali! Vedi Is 2.6) e chi ne fa le spese   la teologia della Parola di Dio! ...

Oggi tutti sono attratti dall'oriente e dalle sue "religioni" perch  esse sono "sensitive", emozionali e spiritualiste!

**Si potrebbe obiettare che confondere le "espressioni" non ha poi molta importanza se il risultato   lo stesso..., ma, evidentemente e come vedremo, confondere tra di loro "Ricevimento, Battesimo e Pienezza" dello (nello) S. Santo... porta ad affrontare conseguenze non trascurabili e cambia completamente il risultato! ...**

La prima cosa da fare, ovviamente,   di avere una informazione corretta per poi formarci correttamente, ... Poich  ognuno di noi mette in pratica ci  che ha in mente e nel cuore...!

*Noi parliamo di quel che sappiamo! Giov 3.11*

L'unica fonte di informazione "corretta", "chiara" e "necessaria"   la Parola di Dio che, per la preziosa guida illuminante dello S. Santo, diviene la "luce sul nostro sentiero e la lampada al nostro piede". Sal 119.105

Con questo atteggiamento di umilt  ora cercheremo di sapere dalla Parola di Dio che cosa   la pienezza dello S. Santo! .....

- per alcuni "mistici" la pienezza dello S. Santo   un'esperienza improvvisa, un rivestimento di potenza, ... a volte addirittura una estasi quasi ipnotica!
  - per altri, invece si tratta di una "condizione" interiore e spirituale che dovrebbe essere permanente in tutti i Cristiani, contrassegnata pi  da atteggiamenti morali che non tanto emotivi.
  - nell'A.T. ritroviamo la Pienezza in passaggi molto importanti come, ad esempio, Es 28/3; 35/31; Deut 34/9; Michea 3/8... e ci suggerisce l'idea di saggezza e forza che essa darebbe a chi ne venisse in possesso.
  - nel N.T. chi ne parla di pi    Luca e, oltre a lui solo una volta   riportata ancora l'espressione: Ef 5/18...
  - l'epistola agli Efesini fu scritta da Paolo mentre Luca era con lui! Vedi Col 4/14...
- Rivediamo insieme le espressioni di Luca: Lc 1/41,67; Atti 2/4; 4/8,13,31; 13/9...
- in tutti questi 6 versetti la Pienezza dello S. Santo   qualcosa di "istantaneo".
- Lc 1/15 e Atti 9/17 sono altri 2 versetti che parlano della Pienezza.

Il Pentecostalismo usa tutte queste frasi per sostenere "il 2  battesimo"..., ma la Bibbia insiste che "Ges  e gli Apostoli erano ripieni di Spirito", non "Battezzati nello Spirito". Lc 4.1; At 7:55; At 9.17

Dai passi biblici esaminati risulta chiaro che con la Pienezza dello Spirito Santo Dio non conferisce alcun Dono, ma d  semplicemente la capacit  per usare i Doni ricevuti (si riceve franchezza, sicurezza, saggezza, potenza ..., ma non il Dono delle lingue o altri Doni spirituali!)

Un Credente ripieno di Spirito Santo non ha 'pi ' Spirito Santo (come quantit !) di un Credente non Ripieno (non   questione di quantit )!

Per avere la Pienezza dello Spirito Santo, infatti, dobbiamo "aprire" al Signore ogni compartimento del nostro cuore!

L'apostolo Paolo lo dice con altre parole in Gal 5/25: la chiesa ha un urgente e necessario bisogno di essere costantemente Ripiena di Spirito Santo, poich  solo cos  ... avr  una vita Cristiana vittoriosa in ogni settore della sua esistenza.

Ad ogni modo chi   Ripieno di Spirito Santo non sar  mai un "ultra eccitato" sentimentalmente (lo Spirito Santo fa essere sobri ... e non squilibrati!) ..., durante le riunioni non si verificher  una isteria di massa... come accade in certi ambienti religiosi, compreso il Pentecostalismo!

Sai tratta solo della Gestione dello Spirito Santo in te e non di una sovra eccitazione: Dio   un "Dio di ordine e di Pace", non di caciara schiamazzante!

Il problema principale del Pentecostalismo consiste nella ricerca della "seconda esperienza" (la prima sarebbe 'la Nuova Nascita' e la seconda il 'battesimo nello S. Santo') ... Che, ormai, occupa un posto centrale in questo grande e variegato movimento religioso del 20  secolo.

Nel Pentecostalismo, purtroppo, non si parla di Pienezza dello-nello Spirito Santo...: la si confonde col 'Battesimo' e non la si ricerca mai...

**Cosicché tutti cercano “il Battesimo” (la seconda esperienza che avverrebbe una volta sola) e nessuno cerca la Pienezza (che dovrebbe avvenire ogni volta che si pecca!); tutti accentuano il Dono (i Doni) e nessuno pensa al Frutto dello spirito santo senza il quale i doni non servono a nulla! Gal 5.21-22**

Pare proprio che una volta giunti al 'Battesimo' (il 2°!), i Pentecostali si sentano 'arrivati! Il fatto che non si ricerchi la Pienezza è diabolico, perché non si ubbidisce al comando relativo di cercarla... ..

**In questo modo assistiamo all'assurdo: si cerca il 2° battesimo (che non è da cercare perché già ricevuto se uno è veramente Nato di Nuovo) e non si cerca la Pienezza che, invece, è l'unica cosa comandata!**

Bisogna fare molta attenzione a due cose, poichè:

1. Cercare il battesimo dello S. Santo, da parte dei salvati, è un peccato perché si fa qualcosa che Dio non ha mai ordinato: questo offende Dio!
2. Non cercare la Pienezza dello S. Santo, da parte dei salvati, è un peccato perché Dio l'ha chiesto con un chiaro ordine e non si ubbidisce (sic!): questo offende Dio!  
Non è questo un tranello del diabolico?

Come abbiamo visto in questa breve analisi dottrinale del Pentecostalismo, in questo movimento si predica la perdita della salvezza (grave peccato che offende gravemente Dio) ..., mentre l'unica cosa che il salvato può perdere è la Pienezza!

Se, dunque, il pentecostalismo comprendesse bene i punti di Dottrina che riguardano il Battesimo dello S. Santo e la Pienezza dello Spirito Santo... forse concluderebbe anche che la salvezza non si perde! (E questo sta iniziando ad accadere “timidamente in qualche loro chiesa locale qui e là!).

I "Battezzati" (quelli del 2° Battesimo!), tra di loro, quando peccano ripetutamente credono di aver perso la salvezza, si disperano...: molte volte tutto finisce così perché quel Credente pensa che ormai andrà all'inferno! (E questo è diabolico, una vera macchinazione satanica!).

## **2. PARLARE IN LINGUE**

Il secondo dogma della dottrina Pentecostale riguarda il parlare in lingue (estatiche: glossolalia!). Questo secondo dogma tradizionale è ormai divenuto "l'asse centrale" di tutto il Pentecostalismo e, successivamente, anche del carismaticismo...

Ripetiamo la formula Pentecostale riguardo a questo particolare:

"parlare in lingue è il segno necessario e indispensabile del "battezzato"; e se uno è stato veramente 'battezzato' lo si capirà da questo segno"...

“Perché è sempre stato così anche in epoca apostolica”.

**Completamente falso! Non solo, chi vive parlando in lingue ne diventa succube come della droga: non riesce più a farne a meno!**

**Gesù non parlò mai in lingue e nessuno penserà che non ne avesse la capacità, che Gli mancasse questo dono!**

**Se non lo fece Lui, perché dovremmo farlo noi, dal momento che non ce lo ha mai nemmeno chiesto?!?!?**

Gesù pregava in lingua aramaica e non in lingue estatiche: del resto, alla Pentecoste le lingue non furono date per “pregare” o per “lodare” ma per predicare il Vangelo ai non Credenti!

Gesù lodava il Padre nella lingua corrente e non con la glossolalia!

Non si capisce proprio perché certi vorrebbero fare diversamente dal momento che si definiscono Cristiani e dovrebbero fare come fece Cristo!

**Anche questa è un'altra macchinazione di Satana: contraffare il “dono delle lingue parlate” (con precisi concetti terminologici) con il potere di “parlare in lingue estatiche” (a cui si può dare il concetto che l'interprete vuole perché privi di terminologia precisa)!**

Inoltre, i 120 parlarono in lingue, ma non i tremila... ed erano lingue “parlate” dagli uomini (non da presunti angeli!)!

Se per “Pentecostale” deve essere inteso che si rifanno alle “lingue della Pentecoste”, esse non erano estatiche e anche quando successivamente (sia nel caso di Cornelio e sia nel caso degli Efesini) si dice che parlassero in lingue, non è affatto specificato che si trattasse di lingue estatiche, ma Pietro specifica semplicemente “come noi stessi” –le lingue degli uomini il giorno della Pentecoste-!

Quanto alla "pretesa" che si tratti della "lingua degli angeli", poi, stendiamo un velo pietoso! Infatti, gli angeli hanno sempre parlato la lingua degli uomini e non si può sapere quale sia la "loro lingua" (seppure ce ne fosse una!) dal momento che nemmeno Gesù lo disse mai: dunque, le lingue della Pentecoste sono "di uomini" e non "di angeli"!

**C'è anche da sottolineare che Paolo non dice che lui parlasse la lingua degli angeli, ma "anche se lui parlasse...!"**

Simile a questa macchinazione c'è anche quella per cui in certi ambienti religiosi (compresi i Pentecostali) si insiste sul fatto che alla Pentecoste apparvero delle "lingue di fuoco" e ci fu il vento...! Molto falso anche questo!

**Le lingue che si posarono sulla testa non erano di fuoco, ma "come" di fuoco: cioè, non era fuoco vero che avrebbe bruciato i loro capelli!**

**Il suono non era di vento, ma era un suono "come" di vento impetuoso: non ci fu vento, come non ci fu fuoco! Allo stesso modo, al battesimo di Gesù non fu una vera colomba a posarsi su di lui ma un essere "come-a guisa" di colomba! Lu 3:22**

Notate quante macchinazioni e con quale abilità il diavolo riesce ad affermarle?

Riguardo a queste tematiche, non c'è niente di più sbagliato, falso, offensivo e oltraggioso nei riguardi dell'Opera di Dio fatto dai Credenti: le parole di questo secondo dogma tradizionale Pentecostale sono veramente "architettate" ai fini del movimento stesso, a loro uso e consumo ...

Cercheremo di essere brevi, ma chiari: diciamo subito che tra i teologi del Pentecostalismo (nel cuore del movimento stesso) "ci sono sempre stati", ci sono e probabilmente ci saranno in futuro, grossi problemi a causa delle tanto ambite 'lingue'.

Moltissime divisioni e "scomuniche a catena", tra i vari e numerosi membri, hanno 'costretto' i teologi del movimento (almeno i più insigni) ad un 'ridimensionamento' del fenomeno 'lingue' e alcuni di essi sono persino giunti ad ammettere che in alcuni casi "le lingue" non sono state dono di Dio per alcuni Pentecostali! (Sic! E allora, da chi provenivano se non da Satana? ...)

E infatti, come potrebbe mai provenire da Dio una qualsiasi cosa che divide anziché unire i membri del corpo di Cristo?

Nella Bibbia si parla delle "lingue" solo in "3 libri": Marco, Atti e prima Corinti!

Abbiamo già visto insieme che la Dottrina viene dalle epistole e di epistole, in questo caso, rimane solo la prima ai Corinti... ..

L'apostolo Paolo parla dei Doni spirituali in 1Cor 12 e in 1Cor 14... ..

Lo stesso Paolo parla in maniera specifica delle 'lingue' considerandole categoricamente inferiori ad ogni altro Dono spirituale (quelle "estatiche" non servono neppure per l'edificazione!).

Prima di parlare delle 'lingue' (estatiche dei Corinti) Paolo scrive il capitolo 13 dove ci parla dell'Amore: quell'Amore tanto assente tra i Corinti, quell'assenza che causava un cattivissimo utilizzo dei Doni spirituali e specialmente 'le lingue'...

Già nel 1° versetto del capitolo 13 le "lingue" (estatiche) vengono squalificate senza l'Amore... Come, d'altra parte, lo sarebbero tutti gli altri Doni senza l'Amore.

Paolo, questa volta comincia il suo dire attaccando subito 'le lingue' (estatiche), accusandole: perché? Evidentemente i Corinti ne facevano un uso esagerato, spropositato, carnale e mondanizzato: con ogni probabilità, questa era anche la vera causa di tutte le divisioni, le dispute e ogni resto di carnalità che regnava nella chiesa di Corinto!

I Pentecostali, quando ci si riferisce a questo capitolo, sono lenti nel rilevare che "Paolo parlava lingue più di tutti loro": cfr. Versetto 18, ... ma **dimenticano volutamente (!?) Il versetto 19... Perché? ...**

**Ora lo scopriremo!**

- in Atti 2 si parla di 'lingue parlate dai popoli della terra': vedi 2.8-11 (si possono letteralmente contare almeno ben 15 lingue diverse e terrene!).
- il termine usato in Atti 2, in riferimento alle 'lingue', é 'glossa': lo stesso termine 'glossa' é usato anche in Atti 10/46 e atti 19/16... E si parla sempre di "lingue" (mai di lingua).
- in 1Cor 14 Paolo usa 'lingua' (al singolare) solo per riferirsi alla 'lingua' incomprensibile dei barbari (vers. 2,4,13,14,19): probabilmente, quasi certamente, era un tale incomprensibile linguaggio che usavano i Corinti e per questo Paolo li ammonisce! (Forse per significare che essi usavano non un dono proveniente da Dio, ma una imitazione barbarica, mistificazione diabolica!)
- allo stesso tempo, ribadiamo, Paolo usa 'lingue' (plurale) ogni altra volta che torna sull'argomento per riferirsi al Dono spirituale e biblico delle lingue.

- in tutto il cap. 14 c'è una sola eccezione al versetto 27 (l'eccezione conferma sempre la regola), dove è usato il singolare per riferirsi al Dono spirituale (la spiegazione, potrebbe essere che quel Credente di cui parla lì, a differenza del resto della chiesa, avrebbe ricevuto il Dono di parlare una sola lingua straniera e non 'molte lingue', come invece avevano fatto gli apostoli il giorno della Pentecoste).
- in 1Cor 12/10 viene ancora usato il termine glossa per il Dono delle lingue (lingua o dialetto traducibile: dunque si tratta di lingue conosciute da altre nazioni come nel caso di At 2.8-11, lingue "natie" che vengono comprese da chi le ascolta e le parla nella propria terra di nascita!).
- sempre in 1Cor 12/10 si parla di diversi tipi di lingue (non un'unica lingua estatica incomprensibile), ma più e differenti lingue, e dialetti nazionali ben definiti!
- in 1Cor 14/21 è evidente ancora di più che si tratti di 'lingue straniere parlate da altri popoli come nel caso di Atti 2, 'poiché è detto che 'le lingue' servono di segno per i non Credenti (come nel caso della Pentecoste, quando erano state di segno per i non-Credenti stranieri che si trovavano a Gerusalemme e dovevano capire la predicazione del Vangelo!): cfr. Anche Is 28/11-12 che ne era stata la profezia!
- anche in 1Cor 14/27 si parla di lingua conosciuta perché doveva essere tradotta (non si può tradurre, infatti, una lingua che non sia terrena!): cfr. Versetto 23, che sottolinea la necessità di una lingua comprensibile!
- in tutto il capitolo 14 Paolo condanna l'uso errato delle 'lingue dei Corinti' poiché essi le usavano male e pretendevano di farlo per parlare a Dio: non per parlare di Dio agli uomini (tutti i Doni spirituali, però, erano stati dati non per sé stessi... e per parlare a Dio, bensì di Dio per gli altri: vedi 1Piet. 4/10).  
Infatti, i Corinti usavano le lingue per la preghiera, per la lode e per la profezia (come fanno i Pentecostali di oggi), ma sappiamo bene che Dio non aveva dato alcun Dono di lingue per pregare, per lodare e per profetizzare!  
Nella preghiera e nella lode si tratta sempre di Credenti: non come alla Pentecoste quando si trattava di usare le lingue per i non Credenti!
- nel I° secolo d.C. la città di Corinto era stata invasa dalle religioni misteriche orientali che facevano largo uso della glossolalia estatica e, evidentemente, la chiesa ne era stata condizionata...: Paolo fa loro così comprendere che hanno sbagliato a lasciarsene trasportare e che era ora di finirla con le loro pratiche pagane, orientali! Notate 1Cor.14/4!
- ciò che loro praticavano non era l'uso di un Dono spirituale, poiché i Doni spirituali furono dati per l'edificazione della chiesa! (Mentre quelli che usavano loro non edificavano: vedi 1Cor 12/7 e anche 1Cor 14/16-17)!

Fin qui abbiamo visto e concluso che le lingue di Atti erano lingue umane..., ora diciamo qualcosa per "le supposte e improbabili lingue degli angeli"...

- diciamo subito che questa di 1Cor 13/1 è l'unica volta che nella Bibbia si parla di 'lingue degli angeli'. Infatti, gli angeli hanno sempre usato un linguaggio umano (il linguaggio umano) per parlare agli uomini e farsi capire: non è mai successo il contrario!

**Solo i "sospiri" dello S. Santo sono l'unica alternativa biblica, ma il sospiro è uguale in tutte le lingue, non è una lingua e quasi non si ode! Rom 8.26**

- probabilmente Paolo usa l'espressione "lingue degli angeli" perché i Corinti pensavano di parlare con le "le lingue degli angeli" (!), oppure per dare l'idea dell'assurdità e inutilità nell'usare i 'Doni' senza l'amore e forse, ancora, per far comprendere (e potrebbe essere la migliore spiegazione) che chi sapesse 'tutte le lingue della creazione' e non avesse Amore ... non sarebbe nulla: sarebbe un niente.

**Infatti, conta molto più l'Amore (frutto dello Spirito realizzabile con la Pienezza dello Spirito Santo) che non qualsiasi Dono, soprattutto che non le lingue!**

- altra cosa importante che dobbiamo dire è che già nella seconda metà del I° secolo le 'lingue' della Pentecoste, viste come Dono, non si usavano più: solo in ambienti pagani si praticava un parlare in lingue, ma si trattava di glossolalia (!) ed era, dunque, tutt'altra cosa!  
Infatti, dopo l'epistola ai Corinti non se ne parla più neanche nella Bibbia!
- dopo il I° secolo non se ne parlò mai nella chiesa vera.

- solo nel 1700 si ricominciò a parlare di 'lingue', ma di tenore estatico, e di estasi: ricominciarono ad usare tale pratica "piccoli gruppi", tipo i "Quacqueri" Americani (essi sostenevano che la Bibbia non era completa e la completavano loro con le "ispirazioni divine che ricevevano dallo Spirito Santo"!)
- Poi lo fecero i Giansenisti: essi accusavano Dio di ingiustizia, poichè darebbe la Grazia solo ad alcuni ed avrebbe Egli stesso fatto in modo che si verificasse il peccato di Adamo; ... Il quale non avrebbe mai peccato se Dio gli avesse data la Grazia e il potere per non farlo!
- Poi lo fece Ann Lee (che diceva di essere il Gesù Cristo femmina!)
- Poi lo fece Irving (che non riconosceva la Bibbia come completa!)
- Poi i Pentecostali all'inizio del 20° secolo, sin dal loro sorgere....
- Poi lo fecero i Cattolici di Roma.
- Poi lo fecero persino i Mormoni (che sono la setta para-cristiana più eretica dell'Occidente!)

• bisogna aggiungere, infine, che molte sette orientali e sataniste usano la glossolalia!

Questo tipo di 'lingue', però, dopo essere stato analizzato e studiato, si è visto che non è un dono spirituale, poichè consiste in un "insieme di suoni inarticolati senza senso alcuno" e continuamente variabili, modulati quasi per non essere capiti e per non dire niente di ragionevole e sensato!

**In effetti, è stato accertato tramite registrazioni audio che la stessa frase viene interpretata dai pentecostali in modo diverso in ambienti e posti diversi, con altri significati!**

Il punto è che, se non è un dono dello Spirito Santo, allora è dello spirito diabolico...!

**Per terminare questo paragrafo elenco prima le caratteristiche di ogni Dono biblico, poi le 5 verità intorno al Dono biblico delle lingue, poi le caratteristiche del Dono biblico delle lingue e, infine, la "tragica disamina" dei punti riguardanti il "dono delle lingue usato dai Corinti!"**

### **Caratteristiche bibliche di ogni Dono Spirituale**

1. Deve essere edificante, altrimenti proviene da Satana! 1Cor 14.12,23
2. Deve essere intelligente. 1Cor 14.14
3. Deve essere controllato e controllabile. 1Cor 14.32,29
4. Deve essere ordinato (decoroso) e usato con Ordine. 1Cor 14.40,27-33,37
5. Deve essere riconosciuto e usato con Amore. 1Cor 13.1-3; 1Tim 4.14

### **Le 5 Verità del Dono biblico delle lingue**

1. Era profetizzato. Is 28.11
2. Era annunciato. Mc 16.17
3. Fu realizzato. At 2.4.11
4. Fu frainteso. 1Cor 14.2,11
5. Certo cessò in linea generale. 1Cor 13.8

Questo vuol dire che Dio potrebbe darlo a chi vuole anche oggi (ed io conosco molti casi!), ma non è affatto una consuetudine... come non lo era nemmeno nel primo secolo!

### **Caratteristiche del Dono biblico delle lingue**

1. Si tratta di lingue di nazioni interpretabili e traducibili. At 2.6-11
2. Non si tratta di lingue estatiche:
  - A. L'interpretazione deve essere verificata! 1Cor 14.29
  - B. Devono essere capite dai non Credenti come la prima volta! At 11.15; 2.8!
  - C. Le lingue estatiche le usano le sette: la famosa "glossolalia"!
    - i Giansenisti del 1700, che le avrebbero definite "lingue dell'oltretomba" per comunicare con i morti!
    - gli spiritisti, il cattolicesimo, gli animisti, gli zulu, gli esorcisti, ecc. ... Le usano per "comunicare" con l'al di là!
  - D. Non deve mancarvi un chiaro sostegno biblico: 1Cor 13.1 sostiene, in definitiva, semplicemente un "se" che indica solo un'ipotesi!
  - E. Devono avere un significato logico! 1Cor 14.40

### **Le "false" lingue dei Corinti: glossolalia estatica**

1. Non parlavano agli uomini, ma pretendevano di parlare a Dio (vedi, invece, alla Pentecoste!): 1Cor 14.2
2. Edificavano solo chi le usava: 1Cor 12.7; 14.4

3. Parlavano all'aria (erano senza senso, altro che parlare a dio, come sostenevano loro e come sostengono gli odierni Pentecostali!): 1Cor 14.9-11
4. Non usavano l'intelligenza (neanche chi le usava capiva quello che diceva!) e ci voleva un interprete per dire a chi parlava e ai presenti quello che "era uscito" dalla bocca: 1Cor 14.14-16
5. Parlavano in coro (non si faceva in tempo ad interpretarle perchè usate contemporaneamente!) ... A differenza di quanto dice Paolo in 1Cor 14.27: 1Cor 14.30-31; 14.22-23→uno alla volta!
6. Erano indirizzate ai Credenti (vedi, invece, alla Pentecoste, quando erano indirizzate ai non Credenti!) e solo per evangelizzare: 1Cor 14.22
7. Furono condannate dall'Apostolo: 1Cor 14.26

### **La condotta dei Corinti**

La condotta dei Corinti mostra una stretta connessione e una grande somiglianza con quella degli odierni Pentecostali!

I Corinti possono essere descritti, anche se in modo sterile e sintetico, dal seguente elenco:

1. Erano carnali: 1Cor 3.1-5; 4.6; 5.1-7; ecc.
2. Cercavano tutti di vedere e di avere esperienze emozionali: 1Cor 14.23 (questo porta sempre ad una grande instabilità dovuta alla "sanguignità")
3. Erano dei confusionari: 1Cor 14.33
4. Erano "bambini, fanciulli per senno": 1Cor 14.20
5. Creano divisioni (non vivevano l'Amore, non conducevano una vita spirituale!): 1Cor 12.25; 3.4-5

### **3. I DONI SPIRITUALI "ECLATANTI"**

Il 3° dogma del pentecostalismo riguarda 1Cor 12/8-10: i doni spirituali "appariscenti", eclatanti e spettacolari!

I pentecostali sostengono che tutti i doni spirituali di 1Cor 12/8 10 si manifestano nel corso delle loro riunioni.

Il pentecostalismo sostiene che la fonte della loro esperienza é la riscoperta dei doni spirituali: cfr. 1Cor 12!

I Corinti non difettavano di alcun dono (pare che li avessero proprio tutti... e anche qualcuno in più!) Vedi 1Cor 1/7...

Avevano tutti i doni, ma erano combinati proprio tanto male, poichè tra di loro c'era di tutto il peggio:

1. Divisioni
2. Culto della personalità
3. Partiti e fazioni
4. Perversione sessuale
5. Fornicazione
6. Incesto
7. Adulterio
8. Mondanità
9. Carnalità (i credenti si facevano causa a vicenda!)
10. Insubordinazione
11. Disprezzo
12. Ribellione sobillatoria all'autorità apostolica
13. Confusione intorno al matrimonio
14. Anarchia familiare
15. Confusione intorno alla cena del signore
16. Licenziosità
17. Idolatria
18. Orgoglio
19. Egoismo
20. Demonolatria
21. Maschilismo
22. Femminismo
23. Carnalità nelle agapi
24. Abuso dei Doni spirituali

## 25. Perversione dei Doni spirituali

### **Eppure non difettavano di alcun dono!**

Molti Corinti, insomma, erano ormai Cristiani di nome, ma di fatto vivevano e si comportavano come i pagani: una persona, dunque, non è spirituale solo perchè ha i Doni (o più spirituale perchè ha più Doni)! Non sono i Doni che determinano la spiritualità!

L'abuso dei Doni spirituali ha radici pagane, poichè erano i pagani che li avevano sempre pervertiti (lo facevano di più con quei Doni appariscenti, ad esempio, le 'guarigioni' e le 'lingue') per apparire più spirituali: in questo e per questo facevano a gara (la chiamavano "spiritualità")! ...

Si faceva tutto e di tutto e ciò veniva interpretato come il segno evidente di essere in stretto contatto con Dio: si andava in "pre-trance", si facevano "miracoli", ecc. ...

Anche i Corinti dicevano di "entrare in contatto con lo 'spirito', di essere "presi dallo spirito": cosa che i pagani avevano detto da sempre... E che oggi, purtroppo, dicono i Pentecostali!

**"le stesse cose che abbiamo dette in ultimo per 'le lingue' sono altrettanto valide per 'i miracoli'...**

**Prendiamo ad esempio Paolo...: è stato strumento di Dio per molti miracoli, ma egli stesso aveva una "scheggia" che gli rimase nella carne... (!)... E quando si ammalò il compagno Trofimo (2Tim 2.4) non lo poté guarire e lo lasciò infermo dietro di sè (!)...**

Lo stesso dicasi dei "doni di esorcismo": dalla Bibbia apprendiamo che solo il Signore libera dai demoni!

Dio dà i suoi Doni quando vuole e a chi vuole..., ma il miracolo o altro di soprannaturale, avviene solo

- a. secondo la sua volontà,
- b. senza pubblicità,
- c. in modo completo,
- d. istantaneo e
- e. imprevedibile!

Faccio seguire una "sterile e sintetica lista delle caratteristiche di un miracolo che viene da Dio", affermando che ogni miracolo è "segno e prodigio" allo stesso tempo, o, se vogliamo, "un'opera potente":

1. Guarigione istantanea: unica eccezione in Mc 8.22
2. " totale
3. " sempre sicura con totale riuscita
4. " di gravi malattie: ad esempio la paralisi o la morte
5. " con breve iter (processo): parola-tocco-preghiera
6. " anche in assenza di fede: vedi i 10 lebbrosi o At 19.11-12
7. " legata al periodo transizionale: vedi 2Tim 4.20

A quanto detto va aggiunto che anche Satana ha la sua potenza... e, anche per questo, farò uno sterile elenco:

1. Il caso di Mosè (anche i maghi di faraone): Es 7.11,22; 8.3-14;
2. Il caso di Simon mago: At 8.9-11
3. Il caso del mago Elima: At 13.6-12 e 19.19
4. Il caso dei falsi cristi: Mt 24.24
5. Il caso della bestia: Ap 13>>> versetti13-15 (altro che madonne che piangono "sangue": strumenti o demoni stessi!?!)

Va sicuramente detto che la Bibbia definisce le opere potenti di satana come "segni e prodigi bugiardi" (nel senso che ingannano e portano la gente all'inferno, non nel senso che non siano reali!): 2Tes 2.9-12; 1Ti 4.1-2; ecc.

### **La valutazione a scopo di discernimento...**

Respingere se:

1. È in contrasto con la Parola di Dio: Deut 13.1-2
2. Mira alla gloria umana: 1Cor 12.7 (Gesù stesso non operò mai per Sè medesimo: Mt 4.4)
3. Puerile, banale: vedi le leggende intorno a santi e madonne, oppure quanto detto nei "Vangeli apocrifi">>>Mt 7.21-23

Concludo questo paragrafo sui miracoli, infine, elencando "i 5 miracoli esclusivi di Cristo", come risulta da Mt 11.4-5:

1. Ciechi
2. Zoppi
3. Sordi
4. Lebbrosi
5. Morti

Tutte queste operazioni non hanno presentato ricadute... e non si prestavano a imbrogli vari!

*Per una trattazione più dettagliata consultare il libro "i carismatici " di Mac Arthur Jr., ed. Centro Biblico.*

<<<<<->>>>>

Per finire, direi che bisogna fare molta attenzione al movimento Pentecostale: chi conosce veramente Cristo e la Sua parola non ha niente da temere da esso e non ha niente da invidiare ai suoi sostenitori (perché non é meno ricco di loro: non siamo "poveretti" come loro ci definiscono, anzi!), ... ma il diavolo sa bene strumentalizzare tante cose facendo leva sulle nostre emozioni allo scopo di "arrestare il nostro cammino Cristiano"...!

Ho conosciuto non pochi Credenti che si sono lasciati abbagliare dai Pentecostali per poi "uscirsene con le ossa rotte" dopo diverso tempo!

**Il vero Credente é più che vincitore! Cfr. Rm.8/37.**

N.B.

Le analisi delle varie dottrine che sono state affrontate alla fine della presente sarebbe bisognosa di "ampliamento" per avere un'idea completa dell'argomento in questione: per questo si suggerisce la frequenza a corsi di studio appropriati e inerenti gli argomenti trattati, ma si rifiutano scontri/confronti perchè non servono a nulla di buono!

Tutte le notizie storiche e "non" possono essere verificate... e lo scrittore della presente è disposto a parlarne personalmente..., purchè i probabili contrari non facciano polemica e frenino eventuali "bollori": adoperiamoci per essere "uomini di pace"... se vogliamo essere beati...

E ... lasciamo le polemiche e le dispute a chi non ha niente altro di meglio da fare!